

per gli esteti



Santorini

grezia: dallo ionio alle cicladi

L'idea del bello è nata qui. E dopo anni di alberghi spartani e kitsch, arriva una nuova generazione di maison d'hôte elegantissime. E di indirizzi che sono appena entrati nelle agende di chi se ne intende. Ecco 8 isole e 12 hotel dove quasi tutto è indimenticabile

Il nuovo chic Egeo

Interni raffinatissimi nella suite dell'hotel **Perivolos**. È stata ricavata in un'antica dimora di Oia, a **Santorini**.



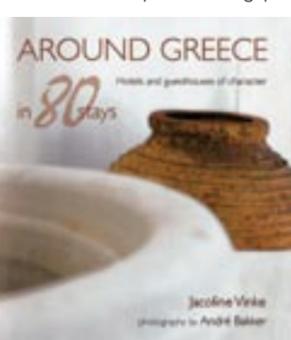
Prenotano solo in luoghi dove sono esaltati la perfezione del paesaggio o la raffinatezza del décor. Si concedono solo là dove si può vivere al rallentatore, abbandonandosi alla contemplazione. Per loro la vacanza deve essere soprattutto un'esperienza dei sensi. Sono i neoesteti, cultori della classicità e fan del design. Una pratica dello spirito quanto mai attuale, riconosciuta anche quest'anno dal premio Telecom *Contagiare bellezza* che ha reso omaggio a quei progetti capaci di far scoprire proprio la bellezza e l'emozione che suscita. "La ricerca del bello sta assumendo un peso sempre più importante, e l'apprezzamento estetico indirizza le scelte", scrive Giampaolo Fabris nel recente libro *Il nuovo consumatore: verso il postmoderno* (Franco Angeli ed. 33 €). Scegliere l'armonia, dunque. Il piacere della contemplazione. Anche in vacanza. Da tempo in molti angoli del Mediterraneo la spettacolarità dei paesaggi è stata enfatizzata da alberghi sempre più raffinati, dove il senso della bellezza è declinato dall'interior design e dove lo sguardo può indugiare, da ogni angolo, sul mare. Mancavano, per assurdo, proprio in Grecia, dove sono nati i canoni occidentali del bello. C'erano solo hotel approssimativi, kitsch. I primi, piccoli alberghi di charme risalgono a pochi anni fa: case tradizionali, op-



1. Divanetti con tessuti millerighe e composizioni floreali neominimaliste all'hotel **Apanema**, a Mykonos.
2. Scorci mozzafiato sulla **caldeira di Santorini** dalla terrazza di Villa Ilios. È ideale per una coppia.

Freschi di stampa

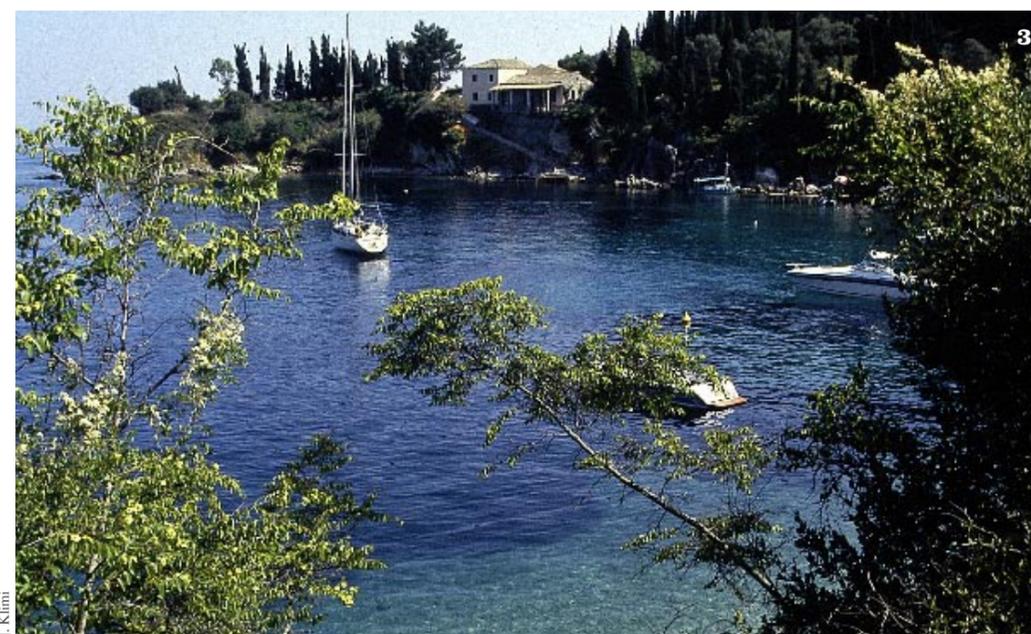
È in vendita nelle librerie della capitale e anche online, sul sito www.yourgreece.com dedicato ai migliori boutique hotel del Paese. L'ha creato **Jakoline Vinke**, autrice di **Around Greece in 80 stays** (Road Edition, 29 €), un'antologia sorprendente della nuova hotellerie greca. A indagarla è questa giovane olandese, dal 1998 in Grecia assieme al marito, di origine greca. Una passione, quella per i piccoli alberghi, nata per caso, durante le fughe del fine settimana, poi diventata un vero e proprio lavoro. Jakoline Vinke, con studi economici ad Amsterdam e Londra, ha creato una sua personale mappa dei migliori alberghi della Grecia, visitando le isole più famose e spingendosi anche nelle regioni più remote e meno frequentate dal turismo internazionale, dal Parnaso al Pilio. In questo itinerario ha esplorato i rifugi più esclusivi come il *The Tsitouras*



Collection di Santorini e quelli più semplici ma ugualmente ospitali come la *Guesthouse Lila*, nel cuore di Ermoupolis, a Siros. Sono 80 gli hotel suggeriti, lussuosi e non, per coppie e per famiglie, tutti con un'anima e uno stile inconfondibile, tradizionale, minimal-chic o neobarocco. Immortalati dal fotografo olandese Andre Bakker (www.andrebakker.com).

pure edifici cicladici dalle linee purissime. Conosciuti solo attraverso il passaparola dei grandi viaggiatori e dei collezionisti di isole. La novità è che un libro *Around Greece in 80 stays* (v. riquadro in questa pagina) li ha finalmente scoperti, selezionati, fotografati. Dove si è rivolto all'autrice Jakoline Vinke, chiedendo una guida sincera ai piccoli hotel di charme, aggiungendo propri indirizzi, scartando gli alberghi troppo costosi. Ecco il risultato: un carnet di 8 isole e 12 hotel che hanno rivoluzionato l'immagine dell'ospitalità nell'Egeo.

Ionie. Cambiano gli stili e anche l'isola ionica di **Lefkada**, piuttosto una penisola attaccata com'è alla terraferma da un ponte mobile (in un paio d'ore si raggiungono il porto di Patrasso o quello di Igoumenitsa), nasconde piccoli gioielli d'architettura. Non sul mare ma nei paesini dell'entroterra, ancora enclave di autenticità e quiete assoluta, nascosti tra valloni verdeggianti punteggiati di olivi, viti e oleandri. Lo è il borgo di **Katouna**, facilmente raggiungibile dalla strada costiera che lascia la spiaggia sassosa di Ligia. Il villaggio, in alto in collina, con vista magnifica sul mare, era completamente abbandonato quando la fotografa di moda ateniese Maria Matsa vi tornò a metà degli anni Ottanta. Oggi è il **Pavezzo Country Retreat**, uno dei migliori resort di campagna dell'isola, mix di raffinatezza e spontanea eleganza. Il suo rifugio è un albergo diffuso composto da sette magnifici cottage (con due o tre camere da letto) di metà e tardo Ottocento, tutti con veranda o giardino e la maggior parte con piscina privata. Un omaggio all'architettura tradizionale del luogo: sono ancora lì i vecchi forni per il pane, i grandi camini in pietra, le nicchie scavate nella roc-



1. Arredi d'epoca e molta attenzione per il décor all'interno di **Villa de Loulia**, nel villaggio di Peroulades, a 45 minuti di auto da Corfù città. La camera doppia costa da 200 €.
2. La piscina privata della dimora.
3. La **baietta di Agni**, sulla costa nord-est di **Corfù**. L'isola si gode soprattutto fuori stagione.

Mykonos, notti folli

Mykonos si sveglia lentamente. Sia per i pochi mattinieri, sia per i reduci della notte, la prima tappa del giorno è da **Aroma Café** (odos Andronikou e Dinameon, tel. 0030.22890.27.148) per gustare profumate bevande, incluso un espresso aromatizzato, con una selezione di musiche soft come sottofondo, oggi anche in un cd in vendita nel locale. Golosi croissant, dolci o salati, sempre caldi da **Forno**, una delle più vecchie panetterie di Ano Mera, nell'entroterra, il secondo centro più importante dell'isola. Qui si fanno scorpacciate anche di bougatses, sfogliatelle alla crema, e tiropites, pizze ripiene di formaggio. Ogni giorno, poi, si va per spiagge, ognuna con il suo lido: risto-bar di giorno, disco dalle 17 in poi. Oltre alle blasonate e affollatissime Paradise e Super Paradise, dove ci si spoglia di tabù e vestiti, si può pranzare in riva al mare da **Tassos** (tel. 0030.22890.23.002), una tavernetta sulla spiaggia di Paranga, meno affollata, ottimo il suo pesce alla griglia e i ricci, specialità locale, a prezzi modici. Da Platis Ghialos, un autentico delirio di ombrelloni e bagnanti, partono i caicchi per le calette della costa meridionale, più tranquille. Mykonos è sinonimo di shopping fashion: la maggior parte delle griffe internazionali si trovano nell'originale Shopping Centre Tria Pigadia. Vestiti e accessori trendy da **Lak**, la linea giovane dello stilista greco Lakis Gavalas in odos Matoyanni 5. Nella zona di Little Venice, un quartiere a filo d'acqua con case pittoresche e balconi in legno, c'è **Aerikò** (odos Anarghiron 36), piccolo atelier di bijoux in argento e pietre dure, lavorati con materiali poveri da Maria Polichroni, la proprietaria, e da altri designer greci. Maglieria raffinata, abitini di gusto francese e accessori in seta, come babbucce e sciarpe, tutto hand made da **Jella's Shop** (odos Nikou 3). L'aperitivo con sunset è al **Caprice**, il bar sul mare del quartiere piccola Venezia. Per una cena di lusso si segnala **La Maison de Katrine** (odos Lidou tel. 0030.22890.22.169), ristorante franco ellenico, o da **Matsuhisa Mykonos**, il nippo restaurant di **Nobu**, approdato da poco nell'isola ma già un cult (Hotel Belvedere, tel. 0030.22890.27.362). Centinaia i locali notturni, come **Uno**, in odos Matoyanni, o **Space** (platia Lakka) la discoteca più grande dell'isola. Ovunque si vada, a fine nottata ci si ritrova tutti al **Bar del Porto** per un ultimo sfinaki, il drink più apprezzato nella terra degli Dei.

Anna Maria D'Urso

cia dove trovano posto antiche ceramiche e immagini religiose recuperate nei marché aux puces di Londra o Parigi. Anche l'arredo segue le regole della tradizione, piattae in legno e pareti con pietra a vista, barattoli in peltro e, nelle camere, letti in ferro battuto e bauli decorati, un tempo nelle dimore del Pilon, la penisola tra il golfo di Volos e l'Egeo celebre per le sue case tradizionali in legno e pietra. L'attenzione per i dettagli è maniacale e se in alcune camere sembra prevalere il gusto per un country contemporaneo in altre si gioca con l'antichità: un lavabo in marmo recuperato in un hammam trionfa in cucina assieme alle piastrelle acquistate da antiquari francesi, e ai vecchi utensili che adornano i camini, lì da sempre. Una combinazione felice tra passato e modernità che soddisfa i neoesteti. Il Pavezzo Country Retreat, e in particolare Villa Honeymoon, si lasciano a fatica durante la giornata. Eppure non mancano calette segrete a Lefkada, meta, vent'anni fa, dei primi velisti che esploravano il cosiddetto mare inter-



- Hotel Apanema.
1. Relax e buone letture sulla terrazza solarium dell'hotel, a **Mykonos**.
 2. Alcune camere sono giocate nei toni del bianco, altre nei toni del verde pallido. Candidi anche gli arredi, in **stile minimal-chic**.
 3. L'eleganza e il rigore dell'**architettura cicladica** sono un richiamo irresistibile per i giovani architetti che recuperano le dimore tradizionali delle isole cicladiche.

1



2



no, quello tra l'isola e la terraferma; oggi si continua a puntare sulla nautica e nel capoluogo è stata inaugurata una marina con 600 posti barca (con l'ottimo ristorante Frini). Certo, bisogna dimenticarsi le spiagge di Nikiana e Nidri, ormai sovraffollate e soffocate dal recente boom edilizio per puntare su Poros e Aghiofilli, le più tranquille della costa orientale. Gli habituè dell'isola consigliano le spiagge di Egremni e di Milos. Sono raggiungibili solo in barca, utilizzando i caicchi che salpano in estate da Vassiliki e dal paese di **Aghios Niki-**

1-2. Tinte pastello e atmosfere accoglienti all'interno dell'**hotel Apollon**, a Ermoupoli. La città è il capoluogo dell'isola di **Siros**.

tas, quest'ultimo con piacevoli taverne. Da prenotare **Lefteris**, sulla strada pedonale, ottimi i gamberoni e le polpette con fiori di zucca e formaggio di capra. Chi ha voglia di escursioni gastronomiche può contare, a Katouna, sulla taverna **Kol-**

lokas, cucina e atmosfera tradizionale mai tradite dal proprietario Takis. Per il pesce fresco si va a **Nikiana**, da **Mina's**, secondo molti la migliore taverna della costa. La contemplazione del bello si coltiva, sull'isola, soprattutto nei paesaggi, nei tramonti infiniti, come quelli, unici, verso capo Lefkada, dove Saffo si sarebbe gettata per un amore non corrisposto.

Sempre nello Ionio, a **Corfù**, (voli giornalieri da Atene, e collegamenti quotidiani da Igoumenitsa, sulla terraferma) capita di essere sedotti dalla magia di certi luoghi, a dispetto di un turismo interna-

Siros, la gourmand

Bisogna dimenticare la tradizionale architettura cicladica, bianche e blu, le terrazze a cielo aperto e i forni per il pane. **Ermoupoli**, capoluogo amministrativo delle **Cicliadi** e principale approdo dell'isola, è una città elegante, un originale affresco di nobiltà decaduta, maestri d'ascia e sontuose dimore neoclassiche costruite quando la città era considerata la Manchester greca, per le sue mille attività mercantili e industriali. L'isola, e soprattutto il capoluogo, è una città per gourmand. Nel quartiere Lazareta, dove un tempo c'erano solo cantieri, si prenota l'elegante **Palio Monopolio** (tel. 0030.22810.86.829), ottimi i dolmades, gli involtini di carne e spezie. Il salotto cittadino è **platia Miaoulis**, con l'imponente municipio neoclassico progettato nell'Ottocento dal tedesco Ziller. Sulla piazza si affaccia il **cafenion Stellas**, atmosfere fin de siècle. Nei pressi, il laboratorio di ceramiche modernissime **Arte&Fun**, e il miglior pasticciere dell'isola, **Korre**, famoso per l'**halvadopites**, un dolce alle mandorle e noci. Sempre nel quartiere Lazareta ci si perde volentieri nelle botteghe attorno a **odos Hiou**, la strada del mercato. **Prekas** è la bottega dei gourmand, con un'incredibile varietà di formaggi e oli. Per una cena al tramonto si va a **Kini**, sulla costa occidentale, una piacevole baia a 8 km dal capoluogo, orlata da calette e qualche spiaggia, oppure a **Finikas**, molto frequentata d'estate, dove la cucina di **Foradenes** offre polipetti e pesce fresco. A due km, nel villaggio di Galissas, **Argo**, insalate e formaggio fresco, tel. 0030.22810.42.819).

S. P.

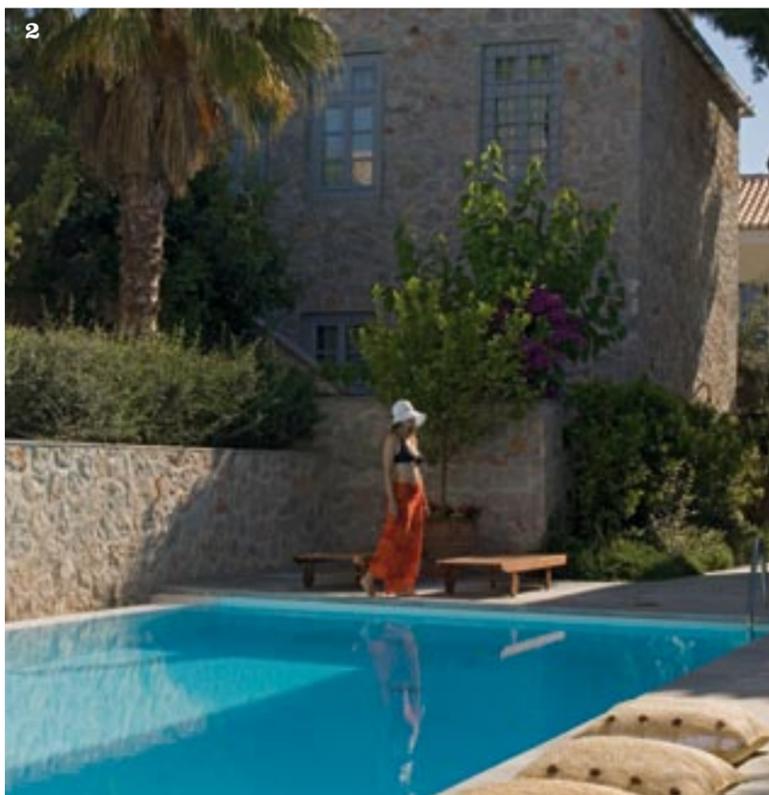
Spetses, relax

Verdissima, con belle spiagge e a sole due ore di aliscafo da Atene **Spetses** segna il tutto esaurito ogni weekend. La nuova borghesia ateniese l'ha scelta per costruirvi la seconda casa e il gotha del cinema anglosassone la preferisce alle altre isole del golfo dell'Argolide. Tutti attratti dalle atmosfere eleganti, dai giardini, dai silenzi (a Spetses sono vietate le auto, solo i residenti hanno il permesso di circolare). Incantati dalle dimore che il mecenate Sotirios Anargyrios fece costruire agli inizi del Novecento, dai sentieri nel verde, dalle passeggiate al tramonto tra le belle case neoclassiche e le viuzze che conducono fino al palazzetto del primo governatore dell'isola, Hadziyianni Mexis, trasformato in museo. Interessante la raccolta dedicata ai cimeli della rivoluzione antiturca, quella etnografica di costumi, tessuti e utensili ritrovati sull'isola. Alla sera ci si ritrova nel porto vecchio con le taverne e i kafenion schierati lungo la banchina, osservando il via vai degli yacht e delle barche. L'aperitivo si ordina da **Throubi**, un bel locale con sedie in paglia e fotografie modernissime alle pareti. Un ambiente curatissimo, studiato nei minimi particolari dalla proprietaria, una giovanografic-designer che ospita spesso una bravissima dj. Sempre al vecchio porto, nell'ex bel palazzo della dogana con terrazzo belvedere, si cena nello storico ristorante **Orloff** (tel. 0030.22980.75.255), insalata di ricci di mare, melanzane con ricotta e noci. Per il pesce si consiglia **Tarsanas** (tel. 0030.22980.74.490): i proprietari hanno un caicco che salpa tutti i giorni. Alla mattina, poi, nel porticciolo nuovo si prenotano anche i taxi boat che portano alle spiaggette, tra le più belle **Xilokierisa**, una striscia di sabbia e sassi a 5 km dalla città. C'è una piccola taverna per uno spuntino a base di insalate e souvlaki. Anche la spiaggia di **Ligoneri**, sulla costa orientale, resta tra le mete più familiari. A Spetses le vacanze sono pure all'insegna del trekking: tra le escursioni da non perdere la camminata fino al monastero del Profitis Ilias che i più sportivi raggiungono in mountain bike tra cespugli di mirto profumatissimo. Anche i patiti dello shopping partono soddisfatti, l'isola conserva infatti alcune botteghe curiose come l'atelier **Pitoussa** di David Webber, un artista inglese trapiantato sull'isola che dipinge quadri naïf su legno e cassapanche con figure di velieri.

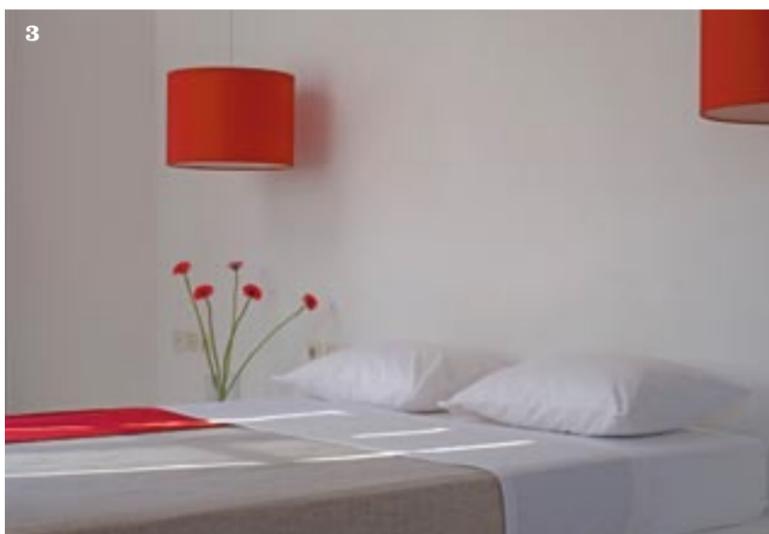
S. P.



M. Casiraghi



J. Klimi



J. Klimi

zionale che l'ha presa d'assalto negli ultimi vent'anni. L'entroterra, infatti, ancora meta prediletta del mondo anglosassone (gli inglesi, ultimi dominatori concessero all'isola di unirsi alla madrepatria solo nel 1834) è un manto di ulivi centenari, giardini fioriti e migliaia di ulivi che svettano nella campagna. Corfù città poi, dopo un energico maquillage che ha riportato all'antico splendore palazzi e chiese ha il fascino e la vivacità di una cittadina d'Europa: la grande piazza con i caffè sotto i portici e il prato all'inglese dove d'estate si gioca a cricket, le fortezze veneziane con i concerti di Son et Lumière, le viuzze del quartiere ebraico con le botteghe d'artigiani. Chi apprezza i lidi solitari scappa al nord. Tranquillità e rari turisti, anche in piena estate, nelle baiette di Chalichunes, nei pressi del lago di Korissia, sulle spiagge che punteggiano la costa di Sidari, con grotte e sentieri che scendono a mare tra anfratti di roccia e argilla. Scorsi da neosteti pure a **Villa de Loulia**, nel cuore di **Peroulades**, un villaggetto sulla costa settentrionale che non ha sofferto del boom turistico. La dimora in



1. La spiaggetta di Ksilokerida, a Spetses. 2. La piscina dell'Orloff, una dimora signorile di metà Ottocento. 3-4. Arredi di design e pareti bianchissime all'Orloff.

C'è un'altra Rodi

L'immagine dell'isola è pessima: troppo famosa, costruita, assaltata da un turismo di basso profilo che si ubriaca di birra più che di sole. Verissimo. Ma c'è un'altra **Rodi**, frequentata rigorosamente fuori stagione dalla buona borghesia europea che compra casa tra i vicoli medievali della Old Town. E ha i suoi riti e i suoi luoghi. Mentre la costa nord orientale è davvero fagocitata dal cemento, quella orientale è macchia mediterranea, spiagge selvagge e castelli crociati. Come i ruderi di **Monolithos**, fortezza a nido d'aquila del 1400, il miglior belvedere al tramonto. Sotto, una stradina tutta curve scende alla spiaggia segreta di Fourni. Ma si fa il bagno anche a est: fuori stagione si svuotano l'insenatura di Anthony Queen (l'attore progettava di costruirvi un resort per divi) dall'acqua smeraldo, la distesa di sabbia di Tsampica (classificata una delle 8 più belle spiagge del mediterraneo) e la baia nascosta di **Agathi**. Il gioiello dell'isola è la città vecchia, bizantina, medievale e ottomana, chiusa da una doppia cinta di mura, 4 km di possenza. Da non perdere la passeggiata nel fossato, restaurato come parte della Old Town con l'aiuto della UE; si scoprirà che il medioevo della vecchia Rodi è sorprendente come Gerusalemme. Gli indirizzi trendy? Seppie in nero e grigliate di pesce da **Fotis** (tel. 0030.22410.27.359), un classico sotto le cupole dell'hammam (1765); vicino alla piazzetta della moschea Ibrahim Pascia (1531) si concentrano i locali emergenti, **Besara** per cocktail fino alle ore piccole, la taverna **Nettare e ambrosia** per il cous cous e il purea di fave (aperto solo la sera, chiuso dom., tel. 0030.22410.27359). Ma uno dei migliori indirizzi per cenare (e dormire) è la **Marco Polo Mansion**, Aghios Fanouriou 40-42, tel.0030.22410.25562, www.marcopolomansion.com): è una maison d'hôte con giardino segreto. Rendez vous di giornalisti, diplomatici, musicisti e grandi viaggiatori. Si cena sotto gli alberi di limoni: piatti greci leggeri, vini squisiti e la vitalità travolgente di Efi Dede (parla italiano) cuoca, direttrice e anfitriona di questo luogo da Corto Maltese fra i carrugi della vecchia città. A due passi **Asteri** è l'unico antiquario-rigattiere e artigiano del rame di tutta l'isola (chiuso nel weekend). Anche qui si parla italiano, mentre ci si perde in un mondo di cimeli dell'occupazione italiana, turiboli d'incenso, vetri dell'800. La stessa atmosfera del **Caffè turco** lungo la Sokratous, set di film perché non è cambiato dai tempi dell'occupazione ottomana. E anche un luogo di dialogo perché capita di incontrare seduti allo stesso tavolo, il rabbino della sinagoga, l'imam della Ibrahim Pascia e il pope ortodosso. M.G.

stile veneziano, costruita due secoli fa da un influente membro della comunità locale e da sempre di proprietà della stessa famiglia, è stata trasformata qualche anno fa in un albergo, affidato alla vitalità e intraprendenza di Alexandros Mataragas. Tutto invita al relax e al piacere della contemplazione. Persino i colori sono rilassanti, il rosa antico della facciata, l'azzurro pallido per le sdraio attorno alla piscina; e ogni angolo è perfetto per oziare, tra cespugli fioriti e alberi da frutto. Si arriva come ospiti e si parte come amici, grazie al clima spigliato e allegro incoraggiato da Alexandros, con alle spalle studi di regia. Tutto è infatti ben orchestrato, persino la musica che aleggia ovunque, scelta dopo aver intuito le passioni di ciascun ospite, quasi sempre coppie. Nove le camere e due le suites (per quattro persone), eleganti, senza orpelli o stravaganze decorative ma arredi d'epoca e tinte delicate alle



M. Cairaghi



2



3

1. La celebre spiaggia di Porto Katziki, a **Lefkada** (Leucade).
2. Pietra a vista e tende candide per il **Pavezzo Country Retreat**, nel villaggio di Katouna, a Lefkada.
3. **Antiche ceramiche** in una delle camere. Il resort offre sette dimore dagli **interni curatissimi**. Prezzi da 90 €.

pareti. Le camere migliori sono al secondo piano, purtroppo anche le più calde. Ottima la prima colazione servita con prodotti fatti in casa, pane fresco, marmellate, uova, yogurt e frutta fresca. I neoesteti con la passione per le collezioni d'arte si sentono a casa al **Perantzada 1811 Art Hotel**, 12 camere accoglienti sul porticciolo di Vathi a **Itaca**, collegata quotidianamente con Patrasso e Lefkada. Sull'isola approdano i cultori degli itinerari omerici (per molti non solo un'invenzione poetica) e chi apprezza paesaggi spogli ma spettacolari come quelli attorno alle baiette di Lefki e Poli. Nessuna delusione pure Al Perantzada 1811 Art Hotel, dove l'attenzione per il bello è sovrana. Nel decor, meticoloso e sofisticato, opera del designer ateniese Angelos Angelopoulos. Che ha voluto camere tutte bianche e pochi oggetti di design, solo la terrazza sulla baia di Vathi è opulenta, tappeti antichi, modellini di navi, sdraio Belle Epoque con tessuti in lino originali, vecchie lampade a petrolio. Opulenta anche la prima colazione, minicrossaint, blinis con caviale e salmone affumicato.

Argolide - Niente colpi di scena architettonici ma studio accurato dei volumi, dei giochi cromatici anche negli alberghi a due ore di aliscafo dalla capitale. Muri di pietra a vista, pareti color ghiaccio illuminate da lampade in tessuto, un giardino di ulivi con piscina a sfioro e chaise longue modernissime caratterizzano l'**Orloff Resort di Spetses**, a cinque minuti dal vecchio porto. È un'oasi di lusso e understatement. Lo sono le spaziose

camere dove vasi di ferro intrecciato si alternano a vetri di design e lampade su misura per ciascun ambiente. Lo sono le corti con mosaici in pietra, realizzati come nelle dimore signorili dell'Ottocento del-

1-2. Tessuti antichi e argenti ottomani impreziosiscono l'hotel **Melenos Lindos**, sotto l'Acropoli di Lindos, a **Rodi**. Prezzi a partire da 270 €.

l'isola, i bagni ampi e luminosi. Questo piccolo hotel, cinque casette con 18 camere è nato nei giardini della casa di famiglia, ottocentesca, di Christos Orloff assieme all'architetto Eliza Manolas, sua cara amica. La struttura offre anche 4 studios per tre persone, una suite e due maisonette, con cucina, adatte anche a una famiglia di quattro e sei persone. Ottimo il buffet per la prima colazione, crossaint fumanti, pane al cioccolato, yogurt e frutta fresca; la cena, su ordinazione, arriva dal ristorante Orloff, in un palazzetto dell'Ottocento, famoso per i mezedes, spuntini a base di formaggio, pesce, olive.

Cicladì - C'è chi ama la semplicità, i luoghi dove il lusso sono la geometria immacolata di una terrazza sospesa sull'Egeo, un divano in pietra rivestito con cuscini fucsia e viola, una fuga di stanze dove si esalta l'architettura tradizionale e l'eleganza è avvolgente. Gli hotel di **Santorini** sono, da sempre, icone di stile. L'isola, un anfiteatro geologico (30 km di rocce laviche pietrificate) dalla bellezza magnetica, è stata infatti la prima delle isole cicladiche a proporre al bel mondo alberghi e vecchi tholos (le antiche case dei pescatori con il soffitto a botte) restaurati, santuari di eleganza altrove neanche immaginati. Tra i primi il lussuoso e costosissimo **Perivolos** (tel. 0030.22860.71.308), oggi ampliato con una magnifica suite. Si trova a **Oia**, all'estremità settentrionale dell'isola, il miglior belvedere sulla costa a strapiombo. Raffinatissimi i suoi interni, sbalorditiva la vista sulla caldeira, la bocca



J. Fichtner



J. Klimi

del vulcano sommerso, ineguagliabile la piscina a sfioro, la prima a essere costruita sull'impressionante scogliera che precipita nell'Egeo per circa mille metri. L'isola, poi, offre vecchie proprietà restaurate di recente. Nel paese di **Imerovigli**, in alto sulla costa, si affittano **Villa Ilios&Selene**, due dimore su due livelli, con arredi semplici ma eleganti, salottini dove rilassarsi, terrazzini dove passare ore ad ammirare lo spettacolo della caldera. Solo una camera matrimoniale in ciascuna abitazione (Villa Ilios si trova al piano superiore): il complesso è ideale per due coppie in cerca di tramonti infiniti. A 9 km da Thira, capoluogo caotico e mondano, **Megalohori**, nella parte meridionale dell'isola è un borgo protetto dalle Belle Arti con una bella piazzetta e una chiesetta tutta in marmo, Aghios Nikolaos Marmatis. In pieno centro, si affitta **Villa Io** con due camere, un bel patio e piscina conquista chi rifugge salotti e alberghi affollati. Piace ai cultori della purezza e dell'intimità: il salottino, grandi divani bianchi e soffitti a volta, dà sulla corte. In alternativa si prenota **1878 Mansion**, sempre a Megalohori, composta da due abitazioni, la *The winery mansion*, al piano alto, per quattro persone, e *Canava*, ricavata nell'antica cantina, (per sei). Sono un affresco dell'architettura cicladica, archetti, nicchie illuminate da torce, soffitti a botte e tavoli dell'800 greco. La spiaggia più vicina è a 4 km.

Buon gusto e amore per il bello trionfano nei piccoli alberghi di **Mikonos**, icona delle vacanze del jet set internazionale, della vita notturna più disinibita dell'Egeo. Il raffinato **Apanema**, a un km dalla famosa Chora, sulla strada tra il vecchio e il nuovo porto attrae coppie in cerca di quiete e solitudine (non sono ammessi ragazzi sotto i 14 anni). La sua, anche se non magnifica, è una posizione strategica, lontana dal caos serale del capoluogo dove locali e caffè restano aperti fino all'alba. Da qui poi si raggiunge facilmente la profonda insenatura



J. Fichtner



Santorini, un mito eterno

Con le sue case color latte arrampicate sulla caldera del vulcano, **Santorini**, la più meridionale delle Cicladi, a forma di mezzaluna, è la più affascinante, ma anche la più misteriosa delle isole cicladiche. Fa parte di quelle meraviglie del mondo che vanno viste almeno una volta nella vita, anche se la folla agostana rende impossibile passeggiare per le strade di Thira, il capoluogo, e il conto di certi ristoranti è da capogiro. E comunque anche solo la zona archeologica di Akrotiri, la capitale dell'antica Kallisté vale il viaggio. Imerovigli e Oia sono i centri di una mondanità più pacata e aristocratica. La giornata può iniziare a **Oia** al Bar Kastro, aperto tutto il giorno, ideale per un'abbondante colazione all'americana con vista sul castello e sottofondo musicale classico. Per chi ama le spremute fresche o il caffè freddo shakerato, tappa d'obbligo è il **Just Blue** e **Orange Bar** (Fabbrica Shopping Centre). Non moltissime le spiagge e per questo super affollate: c'è la mondana Perivolos, quella rossa Kokkini, per la sua sabbia di origine vulcanica, le riservate Asproi e Vlichada a sud dell'isola. Chi desidera fare uno spuntino per il pranzo, può scegliere la pittoresca baia di Armeni dove si susseguono tavernette di pesce cucinato alla griglia. Shopping a Santorini vuol dire soprattutto oro: famosa è la Gold Street di Oia, la luccicante via centrale, ma per gioielli di design

l'indirizzo giusto è **Koukla** (Fabbrica Shopping Centre). Non mancano gli artigiani, come il noto ceramista **Makaris**, la cui bottega-laboratorio si trova sulla strada che collega Messaria a Kamari. E' da 3000 anni che Santorini coltiva vitigni autoctoni e proprio qui si trovano le cantine più conosciute dell'Ellade, dove degustare e acquistare vini doc, come Boutari a Megalochori e Hatzidakis a Pyrgos. Al tramonto l'appuntamento è allo storico bar **Franco's** di Thira per ammirare lo spettacolo di colori sdraiati su comode chaise longue, o al **Café de Mar e Sol** con il suo terrazzo a picco sulla caldera. Per la cena un ottimo ristorante è **Zannos Melathron** (tel. 0030.22860.28.220) con cucina greca molto raffinata. E' nel villaggio di Pyrgos, un gioiello di architettura veneziana che si trova nell'entroterra, diventato ormai un luogo radical chic di tendenza. Cucina contemporanea, ma sempre con un occhio alla tradizione da **Koukoumavlos** (tel. 0030.22860.23.807) a Thira, vicino al Duomo. Il locale è piccolissimo, due stanze arredate come una casa isolana piccolo borghese con mobili di fine Ottocento. Si ordinano scampi al vino bianco e melanzane, sfoglia di formaggio ed erbe aromatiche, torta di nocciole. Si balla fino all'alba al Foliadance, all'interno di un'ex fabbrica sulla strada tra Monolithos e Kamari.

Anna Maria D'Urso



M. Casarighi

1. Un classico **dolce al cucchiaino**. Sono a base di noci verdi, fichi, melanzane e sciroppo di zucchero. Si gusta al ristorante del l'hotel **Lindos Melenos**, a Rodi.
2. Il salottino con veranda di Villa Ilios, a **Santorini**.
3. **Oia**, uno dei più bei villaggi di Santorini, si affaccia sulla caldera. la bocca di un vulcano sommerso.

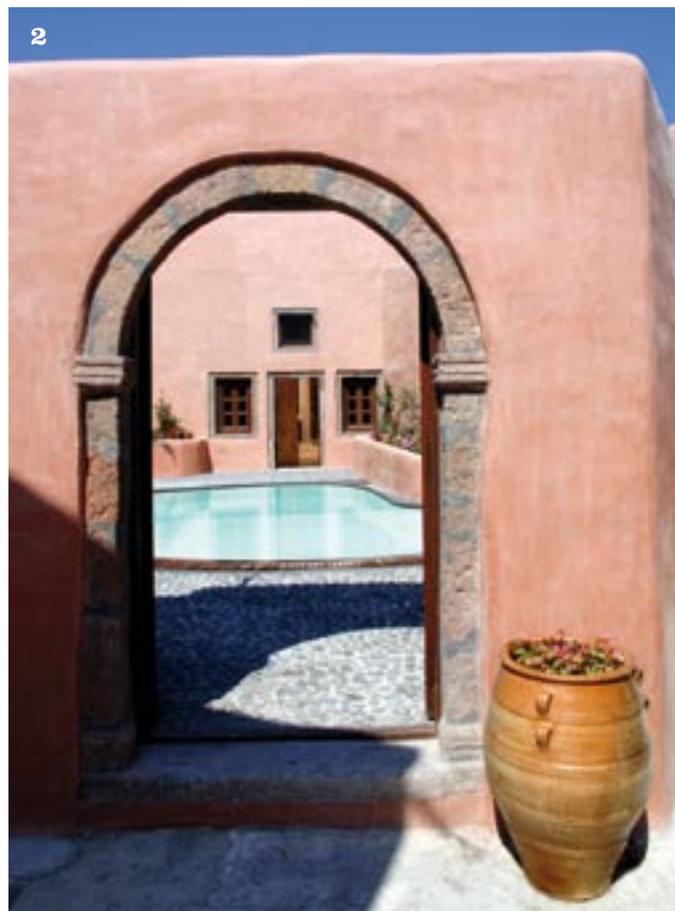
1



di **Panormos** con una lingua di sabbia e qualche taverna; altre spiagge riparate in zona sono Aghios Sostis, ideale per chi ama gli anfratti solitari. Per una cena sul mare ci sono i nuovi restaurantini aperti sulla spiaggia di **Psarou**, a 6 km da Mikonos, e a **Kato Livadi**, uno scampolo di quiete sulla costa meridionale. Relax e privacy sono il biglietto da visita dell'Apanema, che offre 14 camere (i letti sono davvero confortevoli), sei con vista sul mare, sei sulla corte fiorita. Kriton Harakopoulos, il proprietario, ha seguito personalmente i lavori di décor, giocato sui toni del bianco, con uno sguardo alla tradizione e ai nuovi diktat dell'interior design. Letti ispirati ai futon protetti da teli di lino bianchissimo sorretti da bastoni in ferro, divanetti in legno candido con sedute multirighe, pietra a vista sulle pareti tirate a calce. C'è voglia di freschezza, di minimalismo, ma mai esasperato. Attorno alla piscina con vista sull'Egeo viene servita la prima colazione, ampia scelta di frutta fresca, dolcetti e cereali, e spuntini appetitosi ispirati alla cucina mediterranea. Se tutto il mondo conosce Mykonos, in pochi, anche tra i greci, frequentano **Siros**, l'isola capoluogo delle Cicladi. Prospera nel XIX secolo grazie al porto, alle seterie e ai laboratori tessili e della seta, conserva le dimore signorili (archontikà) di quel periodo d'oro. Proprio queste mansioni delle borghesia mercantile ora rinascono come b&b e locande di charme. Anche se Siros non ha le spiagge più belle dell'arcipelago, è un'isola dove ci si ferma volentieri qualche giorno. Vivace e sorprendente tutto l'anno, accoglie volentieri i turisti, attratti da uno

1. Il salottino di **Villa Io**, a **Santorini**, si affaccia su una corte con piscina e pavimento a mosaico. È ideale per **4 persone**.

2



stile di vita naturale, sobrio ma mai monotono, lontano dagli eccessi di Mykonos o Santorini. Nel cuore del suo capoluogo, **Ermoupolis**, il resort **Xenon Apollonos**, è in un palazzetto del 1800 su un promontorio roccioso sul mare. Per raggiungerlo basta dirigersi verso la piazza principale, platia Miaouli, e svoltare poi verso piazza Tsiropina e Apollonos street. I proprietari, George e Sophia Stathopoulos, interior designer, ne hanno ristrutturato solo una parte esaltando la ricchezza dell'antico edificio che è stato mansioni di importanti famiglie dell'isola e poi istituto scolastico femminile fino al 1959. Garbo e charme sono di casa negli ampi salottini conversazione, con divani color avorio e incisioni alle pareti color malva. Tanto gusto anche nelle camere, con pavimenti rivestiti con tavole di legno, soffitti splendidamente dipinti, arredi d'epoca confusi a mobili contemporanei. Due le lounge, una offre bar e divanetti dove contemplare l'azzurro del mare. Ci si sente come a casa, liberi di scegliere l'angolo più congeniale, dove esercitare la creatività silenziosa, l'abbandono dei sensi. Nessuno chiude a chiave la camera, in tutto tre, dipinte con colori diversi, verde, blu e pesca, quest'ultima affacciata sulla corte interna. Dettagli contemporanei come composizioni floreali stilizzate si alternano a elementi del passato, comodi da brocante nella camera color azzurro polvere, letti a baldacchino in quella color pesca. La camera verde, su due livelli, adatta a una famiglia (un letto soppalcato e due nella zona living) piace a coloro che amano svegliarsi con il fragore delle onde sulla roccia. Per la



cena si passeggia fino al quartiere di Vrontado, la roccaforte ortodossa fondata nei primi anni del secolo dai profughi delle isole orientali. Si contrappone ad Ano Siroi, sull'altura gemella di fronte, l'enclave cattolica fondata dai genovesi, un labirinto di viuzze ripidissime e cunicoli. A Vrontado l'indirizzo giusto è **Fragosiriani**, sulla piazzetta con il museo dedicato a Markos Vambarakis, celebre compositore di bouzouki.

Dodecanneso - Anche **Rodi** sorprende i segugi del bon vivre con un hotel sul mare. Un'antica porta armena nella suite n.1, un'anfora olearia d'epoca bizantina, nella 2; ricami oro su seta dall'Asia minore nella 4. E poi ex voto dalle chiese greche, mobili siriani, ceramiche e maioliche degli artigiani di Iznik (Turchia) che già ai tempi dei sultani decoravano le regge di Costantinopoli. Piccoli e grandi tesori della storia mediterranea cercati con un tenace amore per il bello da Michalis Melenos per il suo boutique hotel, il **Melenos Lindos**, inaugurato un anno fa. L'unico albergo di **Lindos**. E unico per il suo stile perché creato con assoluta fedeltà alla tradizione delle Kapetaneika. Le case dei capitani del XVII secolo, simbolo della passata ricchezza marittima e mercan-

tile di Lindos, borgo protetto a sud di Rodi. Una cascata di edifici e terrazze candidi che avvolgono la rocca (125 metri) dell'Acropoli e poi digradano verso il mare. Michalis Melenos parla benissimo l'italiano, è un uomo gentile e colto che ha impiegato 13 anni per progettare l'hotel. Cinque li ha lavorati l'artista-designer australiano Donald Green per affrescare i soffitti di legno come quelli dei kapetanaika. Poi

un esercito di ebanisti, scalpellini, mosaicisti hanno ricreato i letti a soppalco in legno di cedro, le porte di arenaria con simboli bizantini, i choclakia, di sassi bianchi e neri che formano disegni geometrici, figure di uccelli, navi stilizzate. Sono i decori delle 12 camere, ognuna con la sua terrazza-salotto e finestre che si aprono sempre sull'Egeo. E' una terrazza il bar nel

giardino fra frangipane, buganvillee, lavanda e limoni dove si intrecciano conversazioni in tutte le lingue. Lo è anche il ristorante a picco sul mare, tavole imbandite di bianco sotto tendoni chiari. Stoviglie di design, menu mediterraneo, piatti-scultura e una buona lista di vini, serviti a picco sul mare. Nonostante il fascino delle stanze qui si vive all'aperto per godersi i veri plus dell'hotel: panorama e posizione

1-3. Gli interni della dimora **1878 Mansion**, a **Santorini**. È composta da due ville, The Winery Mansion e Canava. Ospitano **dieci persone**.

I resort sul mare

Come arrivarci

In aereo: con **Olympic Airlines** voli giornalieri da Milano e Roma. Tariffe a/r da 576 €, escluse le tasse (tel. 02.87.86.92; tel. 06.47.86.73.34, per prenotazioni online www.olympicairlines.com. Sul sito si bloccano anche i voli interni per Santorini, Mykonos, Siros, Corfù, Lefkada). Partenze xxx da venezia e Napoli per Atene con **AlpiEagles**, tariffe da xxx, prenotazioni, tel. 899500058, www.alpieagles.com. Voli settimanali da Milano e Roma con **Aegean Airlines**, www.aegeanair.com, che assicura anche i voli interni. Con la compagnia low cost **easyJet** voli giornalieri da Milano Malpensa-Atene, da 30,99 a tratta tasse incluse, prenotazioni online, www.easyjet.com, tel. 848-88.77.66. Itaca è collegata a Patrasso con traghetti giornalieri. Partenze quotidiane dal Pireo con i catamarani Flying Dolphin per Spetses.

Gli alberghi

Pavezzo Country Retreat

Indirizzo: Katouna, Lefkada, tel. 0030.264.50.71.782, www.pavezzo.gr.
Prezzi: doppia b&b da 153-321 €.
C/credito: Ae, Mc, Visa.



Villa de Loulia

Indirizzo: Peroulades, Corfu, tel. 0030.26.630.95.394. **Prezzi:** b&b 150-180 €.
C/credito: Ae, Visa, Mc.



Perantzada 1811 Art Hotel

Indirizzo: Odyssea Androutsou St., Vathi, Itaka, tel. 0030.267.40.33.496, e-mail: perantzada@arthotel.gr. **Prezzi:** b&b da 147 €. **C/credito:** tutte.



Villa Ilios & Selene

Indirizzo: Imerovigli, Santorini, tel. 0044.207.06.06.244, per prenotazioni, info@livinginternational.net. **Prezzi:** 1750-3150 € a settimana, per quattro persone.
C/credito: no.



Villa Io

Indirizzo: Megalohori, Santorini, tel. 0044.207.06.06.244, per prenotazioni, info@livinginternational.net. **Prezzi:** 2100-4650 € a settimana, per cinque persone.
C/credito: no.



1878 Mansion

Indirizzo: Megalohori, Santorini, tel. 0044.207.06.06.244, per prenotazioni, info@livinginternational.net. **Prezzi:** la proprietà, composta da due ville, costa 4800-7550 € a settimana, per dieci persone. **C/credito:** no.



Orloff Resort

Indirizzo: Old Harbour, Spetses, tel. 0030.229.80.75.444, www.orloffresort.com.

com. Prezzi: standard b&b in bassa stagione da 90 €, in alta da 160 €, studio in bassa da 115 €, in alta da 195 €, residence da 465 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.



Apanema

Indirizzo: Tagoo, Mikonos, tel. 0030.22890.28.590. **Prezzi:** b&b 215-310 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.



Xenon Apollonos

Indirizzo: 8 Apollonos St., Ermoupolis, Syros, tel. 0030.228.10.81.387. **Prezzi:** doppia b&b da 200 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.



Melenos Lindos

Indirizzo: Lindos, Rodi, tel. 0030.224.40.32.222, www.melenoslindos.com. **Prezzi:** b&b fuori stagione 270-390 € (suite 11 con 2 camere), alta stagione da 350 €. Offerte speciali online.

C/credito: tutte.



(mozzafiato, ma raggiungerlo è una scarpinata). A mezzacosta, fra la baia di Lindos chiusa da una ghirlanda di scogli e la spettacolare Acropoli. Dalla doppia cinta di mura innalzate dai cavalieri di San Giovanni (XII-XV secolo) ora svettano di nuovo (ricostruite più che restaurate) le colonne del tempio di Atena (330 a.C.). Sotto, l'acqua blu cobalto della baia dove approdò San Paolo nel 43 d.C. È la migliore spiaggia di Lindos; per cambiare posto al sole si affitta una macchina puntando verso nord o la punta meridionale. Glystra ha acqua bassa e sabbia; Plimmiri è una enclave segreta, appena segnalata da un cartello traballante: piccoli sassi, poca gente, una chiesetta e una rustica psarotaverna dove servono pesce e polpi alla griglia. Lindos non è rustica. Si trasforma in un delirio nazionalpopolare solo al mattino quando migliaia di turisti mordi e fuggi ascendono all'Acropoli a dor-

so d'asino. Nel pomeriggio torna la pace. Si svuotano i vicoli candidi e i ristoranti low cost, e chiudono i negozi di souvenirs dozzinali. L'unico dove fare shopping, gioielli indiani e pezzi di antiquariato greco, è **Cosmos** nella parte alta del paese (tel. 0030.22440.32.090) a due passi dal ristorante **Archontikò**, una casa del 1610 (aperto solo alla sera; tel. 0030.22440.31.992). Nelle ore dell'invasione turistica si esce dal borgo per fare beach hunting; si cerca rifugio nella nuova spa (www.lindostreasures.com/spa, tel. 0030.22440.31.777). O si resta sulle terrazze del Melenos Lindos per crogiolarsi al sole e contemplare il mare dove hanno gettato l'ancora eroi greci come Alessandro il Grande, cavalieri crociati, navigatori arabi e visir ottomani. Storie e stili che si ritrovano in ogni angolo di questo resort mediterraneo.

Jakoline Vinke. Ha collaborato Mariella Grossi